

m.d.g. TRIBUNALE DI BOLOGNA 03700602201		
N. 1868		
23 MAG 2012		
UOR	CC	RUO
Funzione	Macroattività	Attività
Fascicolo	Sottofascicolo	

SERVIZIO IMMIGRATI

Via del Milliaro 26 - 40133 Bologna - Tel 051 3163111 - Fax 051 3163144 - siar@poverivergognosi.it

Bologna,
Prot. n.

A/05/2012
423

PROTOCOLLO D'INTESA

ASP POVERI VERGOGNOSI, Settore Inclusione Sociale e Nuove Povertà – Servizio Disagio
Adulto/Immigrazione, in seguito denominato ente organizzatore;

AUSER, con sede legale in via della Beverara 6, 40131 Bologna in seguito denominata risorsa
ospitante;

KEMGUIM SAAH THOMAS, nato a Dschang (Camerun), il 22/09/1973, residente in via
Quarto di Sopra 6/3, 40131 Bologna, CF: THMSKM73P22Z306S in seguito denominato borsista;

PREMESSO

- che avendo individuato nell'esperienza diretta con l'ambiente lavorativo lo strumento idoneo a contribuire al processo di progressivo inserimento nella società di persone richiedenti asilo o beneficiari di protezione internazionale;
- che l'ASP Poveri Vergognosi coordina il progetto territoriale SPRAR (Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) per il Comune di Bologna;
- che il suddetto progetto, promosso dal Ministero dell'Interno, è coordinato dal Servizio Centrale di Roma, attraverso il proprio manuale operativo, individua nelle "Borse lavoro", lo strumento principale di inclusione socio-lavorativa: *"Le borse lavoro sono uno strumento di transizione per agevolare l'ingresso nel mercato lavorativo, attraverso un'esperienza di formazione in azienda, con caratteristiche molto simili al tirocinio formativo. Viene, infatti, offerta – soprattutto ai giovani – la possibilità di acquisire esperienze professionali mediante l'inserimento temporaneo in impresa, al quale potrà seguire l'instaurazione di un rapporto di lavoro"*;
- che lo strumento della borsa lavoro, come sottolineano, le direttive della Regione Emilia-Romagna, nell'ambito, appunto del territorio regionale, *"è assimilabile al tirocinio"*, con caratteristiche di intervento sociale promosso da enti pubblici, e che quindi anche riguardo alle comunicazioni possono essere attivate le medesime prassi;

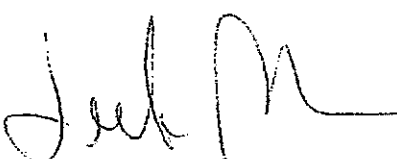
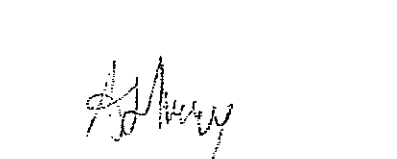
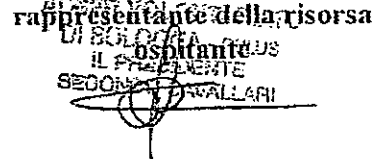
Le parti interessate

CONCORDANO

l'attivazione di una "borsa lavoro per l'inserimento professionale" volto a favorire l'acquisizione di competenze professionali e la transizione al lavoro, attraverso le seguenti modalità:

- 1) Il borsista viene ospitato dalla risorsa per un periodo di permanenza effettiva dal ~~23/05~~ 23/05/2012 al ~~21/08~~ 21/08/2012, pari a 24 ore settimanali (con turni dalle ~~8.30~~ alle ~~12.30~~, da lunedì a SABATO.....), senza che ciò configuri in alcun modo la costituzione di un rapporto di lavoro.
- 2) L'esperienza fa parte di un progetto individualizzato monitorato dal Servizio Immigrati che garantirà il sostegno socio-educativo necessario.
- 3) La risorsa ospitante assicura la propria collaborazione con l'ente organizzatore per tutta la durata dell'esperienza.
- 4) La risorsa ospitante nomina come tutor il Sig. RA. GRAZIELLA FORMISANO Tel. 041 6352913
- 5) L'ente organizzatore corrisponderà al borsista un contributo economico a titolo di sussidio assistenziale esente IRPEF ex art.34 comma 3° DPR 601/73, garantirà la copertura INAIL (polizza n. 8872250/22) per responsabilità civile verso terzi e cose.
- 6) Sono previste verifiche periodiche dell'andamento del borsista da parte del tutor, oltre agli interventi specifici in caso di necessità.
- 7) La borsa lavoro può essere interrotta su richiesta motivata di una delle parti, può essere altresì sospesa per un breve periodo a scopo socio-educativo e di verifica.
- 8) La risorsa ospitante s'impegna a nominare un tutor di riferimento e a comunicare tempestivamente al Servizio Immigrati tel. 051/3163111 eventuali infortuni, assenze ingiustificate o altre inadempienze.
- 9) L'ente organizzatore, contestualmente all'inizio della borsa lavoro, invia comunicazione SARE alla Direzione Provinciale del Lavoro – Servizio Ispezione del Lavoro di Bologna.

Bologna,

<p>Il Coordinatore del Servizio</p> 	<p>Il borsista</p> 	<p>Il titolare o legale rappresentante della risorsa ospitante</p> <p>AL COMUNE DI BOLOGNA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO IL PRESIDENTE SEG. <u>PAVALLARI</u></p> 
--	---	---

*Come viene imputato al Comune di Bologna per le spese
volunte e tutte le altre spese forensi*